

Sonia Grey, su RaiUno ogni settimana con "Domenica In..."

ALLA VIGILIA DI SAN VALENTINO RACCONTERO'

«Succederà il 13 febbraio, a ridosso della festa degli innamorati e della partenza del nuovo

di **Lucio Giordano**

Roma, febbraio

Per San Valentino, la festa degli innamorati del 14 febbraio, che quest'anno cade nella settimana del Festival di Sanremo, stiamo studiando una puntata speciale sulle più belle storie d'amore dei personaggi della musica italiana».

Chi parla è la conduttrice Sonia Grey, che in questa stagione televisiva si occupa di sentimenti in *Domenica In... Amori*. È la parte di *Domenica In*, in onda dalle 15.50 alle 16.15, in cui, insieme con Luca Giurato, racconta le grandi passioni dei personaggi dello spettacolo. «E come le dicevo», continua «per la puntata in onda domenica 13 febbraio, nel nostro programma daremo spazio ad alcune vicende sentimentali che hanno

che legò Claudio Villa al Festival, di cui fu un grande protagonista».

San Valentino, dunque, con storie d'amore nel segno della musica. E il suo cuore in questo momento per chi batte?

«Soprattutto per mio figlio Marco. Ha quasi dieci anni ed è la cosa più importante della mia vita. E siccome sono una donna separata lo sto crescendo da sola».

Perché è finito il suo matrimonio?

«Quando nostro figlio aveva un anno, mio marito è stato colpito da emorragia cerebrale. È finito in coma, i medici lo davano per spacciato e in quel periodo, grazie anche alle mie conoscenze maturate conducendo una rubrica di divulgazione scientifica all'interno di *Unomattina weekend*,

ho smosso mari e monti per portarlo nelle migliori cliniche. Si è salvato e durante la riabilitazione mi sono dedicata completamente a

lui, facendogli da infermiera. Fabrizio intanto è guarito, a vederlo ora sembra che miracolosamente la malattia su di lui non abbia lasciato traccia. Ma quell'esperienza così forte invece di unirci ci ha allontanato».

Come mai?

«Eravamo cambiati. Io sono diventata molto seria, rigorosa. Sono maturata molto. Fabrizio invece ha iniziato a vivere la vita con leggerezza e dopo quello che ha passato posso anche capirlo. Ma ormai vivevamo due mondi differenti e nel 2006 ci siamo lasciati».

E ora in che rapporti siete?

«Tra noi c'è un grande affetto.



Roma. Sonia Grey, in piedi. Racconta la conduttrice: «Dopo essermi separata dal padre di mio figlio, ho conosciuto il mio nuovo compagno, un medico, presentando una rubrica dedicata alla salute. Oggi conviviamo».

DOMENICA IN... AMORI
Domenica
ore 15.50 - RaiUno

avuto a che fare, direttamente o indirettamente, con il Festival, che parte il 15 febbraio».

Di chi parlerete?

«Con i filmati e con il racconto in studio, rievocheremo storie di coppie salite sul palco, come quella di Albano e Romina o di Adriano Celentano e Claudia Mori; di Enrico Ruggeri e la sua compagna Andrea Mirò, che gli ha fatto da direttore d'orchestra, oppure di Arisa e il suo ex fidanzato, di cui all'epoca lei cantava le canzoni. Ma ricorderemo anche un altro tipo d'amore».

Quale?

«Quello tormentato e profondo

Roma. Sonia Grey, 42 anni, sdraiata, legge un libro con la scritta "Love" (in italiano significa "amore") in copertina, un riferimento all'argomento del suo programma: la conduttrice infatti presenta ogni domenica su RaiUno "Domenica In... Amori" insieme con Luca Giurato alle 15.50, dedicato ai sentimenti e alle

Amori", prepara una puntata speciale del suo programma

I GRANDI AMORI DELLA STORIA DI SANREMO

Festival» • «Dopo avere sofferto per la fine delle mie nozze, sono felice accanto a un medico»



storie d'amore. «Domenica 13 parleremo delle grandi coppie che sono salite sul palco del teatro Ariston», dice la Grey. «Da quelle storiche, cioè Albano e Romina, ma anche Adriano Celentano e Claudia Mori, a quelle più recenti, come per esempio Enrico Ruggeri e la sua compagna Andrea Mirò». Nonostante Sonia sia molto impegnata nella conduzione di «Domenica In... Amori», è anche iscritta all'università: «Studio Scienze della comunicazione, ho già dato quattordici esami».

Cerchiamo di essere dei bravi genitori. Lo facciamo per Marco. Il giudice lo ha affidato a me, per le iniziali difficoltà psicofisiche di mio marito. Ma, ora che sta meglio, Marco frequenta tre volte alla settimana il papà. Di questo sono molto contenta».

E lei, intanto, si è rifatta una vita?

«Sì, con un altro medico che ho conosciuto in TV, qualche anno fa. Era stato invitato come ospite di una puntata sul metabolismo e sui disturbi alimentari, le sue specializzazioni. Subito sono stata colpita dalla serietà, dalla trasparenza e dalla riservatezza di quest'uomo. E ora conviviamo».

Vivete insieme: ma siete intenzionati anche ad avere un altro figlio?

«Preferisco fermarmi a Marco, che tra l'altro sarebbe molto geloso di avere un fratellino in casa. Anche il mio compagno è d'accordo. Il mio desiderio di maternità è stato esaudito e tra l'educazione di mio figlio, il lavoro e lo studio non avrei il tempo di pensare ad altro».

Perché, che cosa studia?

«Un paio di anni fa mi sono iscritta a Scienze della comunicazione, ho dato quattordici esami e conto di laurearmi al massimo entro due anni. Non le nascondo che non vedo l'ora».

Che cosa l'ha spinto a riprendere gli studi?

«La sete di sapere. Sono nata in una famiglia umile ma, per il mio riscatto sociale, considero molto più importante la cultura, che i soldi».

Lucio Giordano